



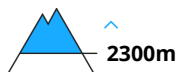
Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per martedì 21 gennaio 2025



Strati deboli
persistenti



Stabilità del manto nevoso: **discreta**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **medie**

La situazione valanghiva è per lo più favorevole. Debole manto di neve vecchia ad alta quota.

Specialmente sui pendii carichi di neve ventata, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi a livello isolato in seguito al passaggio di alcune persone. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali come pure in prossimità delle cime.

Sui pendii molto ripidi erbosi: Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso sono insidiosi. Essi dovrebbero essere aggirati soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta in molti punti.

Manto nevoso

I vecchi accumuli di neve ventata non si sono ben legati con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti a est e sud e in quota. Essi poggiano su una crosta. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La fascia superiore del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, con una superficie soffice formata da brina superficiale e cristalli sfaccettati.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 40 ai 90 cm di neve, localmente anche di più. Soprattutto al di sopra del limite del bosco l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. In tutte le regioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Soprattutto ai confini sud e ovest di Aran, martedì il vento sarà localmente moderato. Con il vento proveniente da sud da debole a moderato, leggero aumento del pericolo di valanghe asciutte.